

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10 dicembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessora Maria LAPIETRA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI LAVORO MULTI-AGENZIA DELLA
CITTA' DI TORINO PER LA PREVENZIONE DEGLI ESTREMISMI VIOLENTI.
APPROVAZIONE LINEE GUIDA.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Giusta.

Gli estremismi, radicalizzazioni, azioni politiche violente non sono certo elementi nuovi nelle società europee della contemporaneità. Basta scorrere le cronache del XX secolo per rendersene conto: persino nel secondo dopoguerra, in un periodo di relativa pace inter-statale (perlomeno in Europa occidentale), le dinamiche politiche intra-statali risultano intrise di violenze e terrorismi con connotati politici, ideologici e religiosi.

Se i dati delle radicalizzazioni o degli estremismi violenti non raccontano ancora di un'emergenza, non ha senso aspettarne una per iniziare a lavorare in un'ottica di prevenzione e contrasto a questi fenomeni. Anzi, il Comune di Torino ha iniziato già da tempo a muoversi in questa direzione.

Nelle "Linee guida per il Coordinamento delle Politiche Interculturali" (2018), si esplicitava la presa di coscienza che "*le alternative alla piena partecipazione e alla costruzione di una società in cui tutti e tutte si sentano accolte e accolti sono in questo momento sotto gli occhi del mondo e riempiono le prime pagine dei giornali: dilagare della paura e della violenza [...], sviluppo di processi di segregazione e auto-segregazione, aumento di radicalizzazione e fondamentalismo [...], perdita dei valori democratici.*". Per contrastare queste tendenze, si individuavano due tipi di azioni: azioni cosiddette "negative", cioè di "*contrasto diretto a fenomeni considerati discriminatori*"; e azioni cosiddette "positive", cioè di "*costruzione propositiva di alternative*".

L'obiettivo generale della Città di Torino è il benessere materiale, sociale e culturale delle persone che vivono sul suo territorio; in questo senso, gli estremismi violenti sono pericolosissimi per la tenuta del tessuto sociale e il senso di comunità e sicurezza (*safety*) delle persone e dei gruppi. Anche se è noto alla ricerca scientifica che statisticamente solo un'esigua minoranza di persone che aderiscono a percorsi di radicalizzazione commetteranno realmente reati violenti, gli effetti di questa sparuta minoranza possono comunque essere devastanti per la società nel suo complesso.

La Città di Torino, pertanto, si sta dotando di strumenti e progettualità in grado di agire nei due sensi. L'obiettivo è quello di costruire, a livello locale, *policies* operative che smorzino le tensioni che attraversano la società, rammendino il tessuto sociale strappato, prevengano o eliminino i conflitti fra gruppi sociali e sterilizzino gli effetti di emozioni come paura, rabbia e odio identitario.

Già dall'estate 2015 la Commissione consigliere speciale sulla Legalità ha iniziato a promuovere la costituzione di un Tavolo di lavoro che coinvolgesse gli attori che sul territorio si occupavano di prevenzione della radicalizzazione, avviando progetti locali nelle scuole e iniziative di informazione e formazione.

Successivamente, tale Commissione, a seguito dell'audizione dei membri torinesi della RAN e di successivi incontri preliminari molto partecipati nel corso del 2017, in accordo con Sindaca e Assessori competenti, ha quindi convenuto sull'opportunità di proseguire ed

istituzionalizzare il Tavolo di Lavoro che supporti l'attività di Commissione, Consiglio Comunale e Giunta da un punto di vista strategico e operativo.

Pertanto, accanto alle Linee guida per il Coordinamento delle Politiche per l'Interculturalità, al Piano antiviolenza contro le donne e al Protocollo interfedi per agevolare e gestire il pluralismo religioso nei luoghi di detenzione dislocati sul territorio, la Città di Torino intende dotarsi di un "Tavolo di lavoro Multi-agenzia per la prevenzione degli estremismi violenti" che mira a diventare il quarto pilastro dell'azione dell'Assessorato ai Diritti nella costruzione di una società in cui tutte e tutti si sentano libere e liberi di vivere le proprie identità e nel contrasto ad azioni che mirano a colpire individui sulla base di appartenenze (vere o presunte) a gruppi sociali.

La mozione (mecc. 2020 00503/49) con oggetto "TAVOLO DI LAVORO MULTI-AGENZIA PER LA PREVENZIONE DEGLI ESTREMISMI VIOLENTI", approvata dal Consiglio Comunale in data 7 settembre 2020, impegna la Sindaca e la Giunta a:

- 1) condividere con il Consiglio Comunale il lavoro di partecipazione promosso e accompagnato dall'Assessorato ai Diritti con le associazioni menzionate, mediante l'approvazione e sottoscrizione delle "Linee guida operative per l'istituzione del Tavolo di Lavoro Multi-agenzia della Città di Torino per la prevenzione degli estremismi violenti";
- 2) istituzionalizzare il costituendo Tavolo affinché quest'ultimo possa fornire supporto alle attività di studio e approfondimento della Commissione Consiliare Speciale per la promozione della cultura della legalità e del contrasto ai fenomeni mafiosi e della Commissione Consiliare Speciale al contrasto ai fenomeni di intolleranza e razzismo;
- 3) organizzare entro fine mandato un evento di apertura alla firma delle Linee guida per associazioni, enti e singole personalità che intendano aderire al costituendo Tavolo;
- 4) avviare un'attività di consultazione con il Comitato scientifico summenzionato e gli uffici competenti per verificare la fattibilità dell'istituzionalizzazione del Tavolo in una Consulta o in una delle forme associative previste dallo Statuto della Città di Torino.

Con il presente atto deliberativo, si intende quindi approvare il documento programmatico sopracitato, che rappresenta l'inquadramento scientifico e politico esplicitandone compiti, funzioni e limiti.

L'obiettivo primario del Tavolo è quello di condividere informazioni, strumenti e competenze e realizzare o promuovere azioni e attività per prevenire crimini e reati legati all'estremismo violento, per garantire supporto a quei soggetti che hanno intrapreso tale percorso, e in generale per rafforzare la resilienza della società nel suo complesso.

La Commissione consigliere speciale sulla Legalità, invitata permanente al Tavolo (in essere fino al termine mandato del 2021), ne assumerà il coordinamento e convocherà i Membri agli incontri che avranno luogo indicativamente ogni 4 mesi.

Il Comitato Scientifico, istituito con determinazione dirigenziale del 4 dicembre 2018 (mecc. 2018 45733/045), che ha lavorato alla stesura delle linee guida, costituirà altresì un

invitato permanente con l'obiettivo a lungo termine di predisporre uno Statuto affinché il Tavolo assuma il ruolo di Consulta a tutti gli effetti in virtù di formale deliberazione da parte del Consiglio Comunale.

L'eterogeneità dei soggetti partecipanti al Tavolo (attori del territorio pubblici e privati che a vario titolo si occupano della prevenzione agli estremismi violenti) permetterà di affrontare i temi e le problematiche con a disposizione una "cassetta degli attrezzi" varia, flessibile e raffinata e un approccio olistico. Discipline ed esperienze diverse forniranno letture differenti del fenomeno, tutte utili a chiarirne degli aspetti rilevanti ai fini della sua prevenzione. Tale ricchezza di competenze e risorse tra i membri del personale dei partner del Tavolo di Lavoro e tra i soggetti all'interno delle comunità locali sarà utile anche per creare reti, collaborare agli interventi, fornire supporto e formazione reciproca. Pertanto la gestione operativa del Tavolo rimarrà in capo alla società civile.

Il Tavolo, al fine di perseguire l'obiettivo sopraccitato si doterà di un Piano Strategico di prevenzione locale, dell'organigramma con compiti, ruoli e responsabilità ben definite e del Piano di Azione delle attività di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per i seguenti ambiti:

- resilienza dei sistemi educativi formali, di welfare e di sostegno alle politiche giovanili;
- resilienza delle comunità e delle organizzazioni della società civile: carceri, educazione informale, narrative alternative;
- centri di ascolto e di sostegno alle famiglie;
- programmi di deradicalizzazione e iniziative di disimpegno/disingaggio dai gruppi estremisti violenti e, a tal riguardo, verrà redatta annualmente una relazione specifica di valutazione degli effetti e dei risultati raggiunti.

Infine, per favorire i lavori del Tavolo, saranno predisposti adeguati strumenti di comunicazione interna ed esterna, un accordo di condivisione delle informazioni (Information Sharing Agreement - ISA) ed un codice etico a garanzia dei diritti e della sicurezza di operatori e destinatari degli interventi del Piano d'Azione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente

provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si intendono richiamate, il documento programmatico “Linee guida operative per l’istituzione del Tavolo di Lavoro Multi-agenzia della Città di Torino per la prevenzione degli estremismi violenti” (**all. 1**);
- 2) di istituire, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al documento del punto 4), il Tavolo di Lavoro Multi-agenzia della Città di Torino, composto da un Comitato scientifico e da soggetti pubblici e privati esperti che a vario titolo operano in tale ambito in capo ai quali ricade la gestione operativa e con la partecipazione, quali invitate permanenti con un ruolo di coordinamento, della Commissione Consiliare Legalità e Fenomeni Mafiosi e della Commissione Consiliare Speciale Contrasto Fenomeni di Intolleranza e Razzismo alle cui Segreterie sarà possibile riferirsi per la convocazione degli incontri e la redazione dei verbali;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli disciplinati dalla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128), come da attestazione allegata (**all. 2**);
- 4) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

L'Assessore
al Decentramento e Periferie
Politiche di Integrazione,
Servizi Cimiteriali
Marco Giusta
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Segretario Generale
Mario Spoto

Verbale n. 74 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14 dicembre 2020 al 28 dicembre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 24 dicembre 2020.